

# LA CLESSIDRA



Numero 9 giornale aperiodico

*Dall'ultimo numero de La Clessidra la redazione ha voluto fare dei cambiamenti all'impostazione dell'aperiodico, quello che non è cambiato è l'idea di esprimere con rabbia il proprio dissenso verso lo Stato e contro ogni regime. Il percorso del giornale ha avuto molti cambiamenti e rivoluzioni redazionali che ci hanno permesso di individuare e accorgerci degli errori commessi fino ad oggi ... con questo numero vogliamo specificare la volontà del giornale di rendere possibile una lotta nei territori dove principalmente viene scritto, senza tralasciare il resto che ci circonda. Ogni volta che ci mettiamo a scrivere, è un tentativo di agitare coscienze già toccate dall'amore per la ribellione e nel tentativo di non perdere completamente la dignità; ma anche di smuovere coloro che hanno occhi velati e menti avvelenate - ma quello che ci preme è mantenere agitati tutti gli aguzzini di Stato e i servi che guidano la macchina dell'economia - Le pagine che seguono sono il frutto di individui consapevoli del momento storico in cui vivono, determinati a combattere lo sfruttamento autoritario a cui siamo sottoposti.*

*Non siamo giornalisti, vogliamo rendere ai padroni quello che, giorno dopo giorno subiamo, utilizzando il mezzo cartaceo ma facendo sapere che tutto è possibile. Tutto è tramutabile in rivolta - la clessidra gira e ad ogni giro perdiamo la possibilità di rivoltarci a questo stato di cose - il tempo non ci può portare nuove positive, ma la volontà di pochi potrà essere la determinazione e l'arma di molti. La Clessidra sarà un tramite per tutti coloro che apriranno nuovi percorsi con la parola, con la rabbia, e se necessario con la dinamite. Vogliamo vivere liberi, vogliamo stravolgere i sentimenti alienati in amore e fratellanza ... vogliamo un mondo nuovo!*

*Le numerose nocività che occupano ogni spazio della terra sono in continua evoluzione, questo non può far altro che toccare il nostro cuore e aprirci verso nuove strade che ci porteranno a lottare contro questa macchina di morte e dolore. Un'arma per bloccare più ingranaggi possibile di questa macchina mortale è l'autorganizzazione - i potenti hanno paura e si muovono sempre di più con la violenza autoritaria sulla quale si posano le fondamenta del loro potere -*



*La volontà del governo di inserire nei suoi progetti il nucleare è l'ennesima prova dell'arroganza e del regime che si sta rendendo sempre più visibile agli occhi di tutti; il dramma ecologico e la pericolosità che provocherà nel tempo questa nocività la si conosce. Esperienze disastrose ne abbiamo già viste, i danni irreparabili che gli incidenti nelle centrali nucleari hanno determinato nel proseguo di una vita già sacrificata e repressa sono irrecuperabili. I vari coordinamenti contro il nucleare che si sono formati spontaneamente in breve tempo, dopo numerose riunioni, iniziative varie con mostre e distribuzione di materiale informativo, hanno fatto in modo di mobilitare numerose zone del Piemonte e non solo, arricchendo di informazioni e di determinazione tutte le persone che si sentono di dover fronteggiare questa nocività e chi la produce. In queste pagine intendiamo occuparci anche dell'industria tecnologica: biotecnologie, nanotecnologie, cibernetica e neuroscienze.*

*La crisi finanziaria che sta attanagliando l'Europa, ha già acceso dei fuochi di rivolta in molti Stati, provocando attimi di vero conflitto verso le istituzioni e i suoi tutori, i quali, solo attraverso la forza riescono a contenere la rabbia e la paura della gente che ogni giorno che passa si ritrova col culo per terra. Oggi ci troviamo di fronte ad un regime che sente la crisi delle proprie regole e leggi. Parla di unificazione dell'Italia, richiama al sostegno verso i soldati impegnati in missioni di guerra, chiama a sé fanatici malati di morte per difendere la Patria. Un istinto di gloria medievale, istinto che si trascina dietro una società ormai rassegnata. La repressione del Governo diventa sempre più stringente verso gli anarchici e i ribelli della Terra. Arresti, perquisizioni e intimidazioni, stanno riempiendo pagine di giornali, notiziari, togliendo la libertà e la serenità a molti nostri amici e compagni.*



---

## NANOTECNOLOGIE, BIOTECNOLOGIE, IL PROGRESSO CHE UCCIDE.

*Grandi nomi di scienziati - riconosciuti dalle istituzioni e dalle multinazionali più potenti del pianeta come i salvatori dell'umanità- si nascondono dietro un progetto tanto devastante quanto demente. I DISEGNATORI di nuove forme tecnologiche capaci di sostituire il naturale con l'artificiale, capaci di confondersi tra i benefattori del pianeta, vivono approfittandosi dell'inerzia e della rassegnazione degli esclusi, spossessati. I numerosi finanziamenti ripartiti per lo sviluppo delle bio-nanotecnologie, vengono pubblicizzati, all'occasione, come fondi miracolosi per utilizzi "medici e farmaceutici, per la salvaguardia ambientale e per la sicurezza". Le grandi lobby industriali, che spingono per questo progresso, ormai si trovano ad un livello quasi intoccabile. Gli stessi governi degli Stati più potenti del mondo hanno doveri verso queste multinazionali e non possono fare a meno di loro per continuare a mantenere il controllo sociale. Infatti, tra tante imprese si ritrovano i nomi delle solite; le più grandi: Enel, Ansaldo, ERG, Finmeccanica, Singenta, Monsanto, Pioneer, Benetton, poli di ricerca come il Bioindustry park, CNR, Minatec, Bioalpes, Serono, istituti e università come il Cimec, l'IIT (istituto italiano di tecnologia). Queste società controllano tutta l'evoluzione dell'uomo, creando e distruggendo tutto quello che può interessare ai governanti per il controllo totale dell' "Essere". Secoli fa ci fu un periodo storico che venne definito Medioevo; si trovavano all'ultimo gradino gli esclusi, che per sfamarsi erano obbligati a lavorare nelle terre di uomini che per un dono, che non si sa da dove provenisse, erano in possesso di terre e poteri ( i più fortunati trovavano un padrone che gli permetteva di avere un tetto e un pasto al giorno) o si trovavano a rubare o elemosinare. A salire la piramide, appunto, questi feudatari, nobili, arrivando al Re che era circondato da uomini ignoranti come esercito al suo servizio. Il tutto racchiuso nella religione, nella quale si trovavano cultura e sapere. Infatti chi stava negli ultimi gradini era analfabeta, di conseguenza dipendeva da chi governava.*

*segue a pagina 7*

## DIFENDERSI DAL NUCLEARE

*L'accordo firmato a febbraio 2009 tra Berlusconi e Sarkozy sul programma del nucleare, a questo punto, è da considerarsi un affronto verso tutti gli abitanti della penisola e del suo territorio. Il ministro Scajola ha proposto il 4 febbraio 2010 di impugnare dinanzi la Corte Costituzionale, le leggi regionali della Puglia, Campania e Basilicata che impediscono l'installazione d'impianti nucleari nei territori regionali. Scajola ha anche dichiarato che si procederà contro tutte le regioni che adotteranno leggi regionali che non permettano l'istallazione di nuovi impianti: \_" il Governo impugnerà tutte le eventuali leggi regionali che dovessero strumentalmente legiferare su questa materia, strategica per il paese evitando un precedente pericoloso che potrebbe indurre le Regioni ad adottare altre decisioni negative sulla localizzazione di infrastrutture necessarie per il Paese" \_ Il 3 febbraio 2011 la Corte Costituzionale emana la sentenza: è obbligatorio sentire il parere delle Regioni, ma non sarà vincolante. L'intesa stilata tra le due potenze imprenditoriali nel campo dell'energia elettrica ( ENEL, EDF ), ha dato all'Italia e alla Francia il diritto di decidere scavalcando ogni individuo e ogni tipo di opposizione alla collocazione del nucleare in Italia. Gli interessi e i numerosi finanziamenti che riguardano questo progetto di morte, sono chiaramente al primo posto nei pensieri di Enel, la sua grande possibilità di intraprendere la costruzione di centrali è la seconda. Quindi soldi e fama, controllo totale del territorio italiano e non solo, visto gli ultimi accordi firmati anche con l'altro pazzo russo di Putin, dove Enel sarà protagonista in prima persona nella costruzione di un reattore nucleare per una centrale nella regione russa di Kaliningrad. Grandi nomi si celano dietro all'interesse che il Governo approvvigiona e aiuta per andare avanti verso il Nucleare; Finmeccanica, Enel-Edf, Sogin, Ansaldo Nucleare ( società di Finmeccanica), multinazionali del terrore. Multinazionali delle armi sono all'interno dei progetti e la sperimentazione di nuovi reattori nucleari, questo non può che essere una prova del guadagno di Esercito e Servizi Segreti. Il progetto di morte che ci vede ora vittime, ma se passerà, anche complici, è decisamente uno dei più dannosi per la Natura e il vivente. Abbiamo moltissimi esempi - solo oltralpe più di quaranta - di numerosissimi guasti e perdite di radioattività di una centrale nucleare. E' recente la notizia che negli Stati Uniti all'impianto di Oyster Creek, nel New Jersey, si è verificata una perdita particolarmente grave di trizio che è radioattivo. La perdita ormai è arrivata nelle falde acquifere, contaminando il primo pozzo di acqua potabile della città. Di questi incidenti ne accadono moltissimi e la maggior parte non vengono divulgati alla popolazione per motivi di sicurezza, ma soprattutto per non mostrare l'enorme insicurezza e pericolosità di una centrale Nucleare. Ora il presidente del consiglio intende portare avanti il loro progetto nocivo con una propaganda televisiva, attraverso la quale è convinto di ingannare le popolazioni coinvolte nel piano di lavoro. La propaganda che si ha intenzione di far passare troverà la testimonianza di cittadini francesi che abitano i territori che ospitano centrali attive e vasche per lo stoccaggio delle scorie nucleari. Naturalmente immaginiamo il criterio col quale saranno scelti gli intervistati da proporre alle tv italiane. Dalle testimonianze di vari compagni francesi e abitanti dei paesi nuclearizzati, abbiamo potuto trarre conclusioni terrificanti; infatti le imprese del nucleare come la EDF aiutate dal governo hanno dato numerosi compensi e agevolazioni ai comuni e regioni che accettavano il progetto Nucleare, creando vere isole felici, scartando quei comuni che non erano d'accordo e togliendo soldi ai contribuenti di quei villaggi. Come da progetto, in questi territori si assiste a una pesante militarizzazione e controllo sociale, inoltre le popolazioni vengono continuamente coinvolte in esercitazioni e simulazioni di incidente. Così la convivenza col rischio ( contaminazione delle falde acquifere, radioattività, malattie per l'uomo e per gli animali e danni irreparabili alla natura) diventa qualcosa di quotidiano, e nella sua normalità qualcosa di macabro.*



## BREVI NOVELLE

SCONFINATI

*Ad Ivrea, un anno fa prendeva vita Lo Sconfino, spazio di documentazione anarchico. Un progetto che fino ad oggi è riuscito a portare numerose iniziative in Canavese e ha permesso a tutti noi di conoscere altri compagni e condividere serate di festa e di lotte. Nel giugno del 2010 Lo Sconfino è stato perquisito in seguito alle indagini (che sono ancora in corso) a tre anarchici dello spazio di documentazione. Si tratta del famoso 270bis, e le accuse sono di aver dato fuoco ad un ripetitore della Wind, nella provincia di Alessandria. Indagini che hanno portato a decine di mandati di perquisizioni. Ad oggi non si sa nulla di queste indagini e della reale motivazione di queste perquisizioni, quello che sappiamo è che si è tentato di fermare una realtà forte che vive tra la valle d'Aosta e il Canavese... L'infamia della polizia non ha colpito solo gli anarchici ma ha toccato tutti gli affetti e i famigliari. Oggi siamo di fronte ad un emmesimo tentativo di colpevolizzare chi in queste montagne si batte e lotta con i propri mezzi contro lo Stato e il Capitale. La determinazione che è venuta fuori attraverso iniziative, dibattiti, e il lavoro svolto allo Sconfino ha dato fastidio e continua ad essere per le istituzioni qualcosa da arrestare nel più breve tempo possibile.*

*Gli Sconfinati di via Rossini Ivrea*

CON LE TELECAMERE, PIÙ SICUREZZA.

*In 35 comuni della Valle d'Aosta, tra le quali 15 in bassa valle, verranno introdotte telecamere per la sicurezza a tutela dei cittadini. Il presidente della Regione, Augusto Rollandin, ha definitivamente dato il via per l'installazione degli apparecchi. Attraverso il Cosp (comitato organizzatore sicurezza pubblica) e l'aiuto delle forze dell'ordine, l'isola felice potrà essere più "sicura". Una sicurezza che costerà tre milioni di euro.*

*Una semplice critica al rischio di disastro nucleare sarebbe debole e deleteria, come tutte le critiche riformiste, perché tutte queste istanze sono facilmente disinnescabili da esperti e scienziati, i quali possono convincere l'opinione pubblica, con dati e chiacchiere, che esiste il nucleare di nuova generazione pulito e che i livelli di sicurezza sarebbero a prova di disastro. La critica posta non è solo al Nucleare, ma anche alla società malata che lo richiede e lo produce, che attraverso le sue industrie e le sue infrastrutture costruite su misura per l'economia capitalista, distrugge le risorse naturali e gli esseri viventi.*

## LA FITOTERAPIA

*Il prato e il bosco furono la prima farmacia dell'uomo. Le malattie e le proprietà terapeutiche delle piante medicinali apparvero, rispettivamente, come espressione di divinità malefiche e benefiche; nacque così una medicina sacerdotale ritenuta d'origine misteriosa e divina. In questo periodo 4000-3000 a.C. ed il 500 a.C. l'uomo guidato da un inconsapevole empirismo e grazie all'osservazione ripetuta degli effetti ottenuti su certe malattie, sviluppa le conoscenze di verificate virtù terapeutiche di numerose piante medicinali. Dall'empirismo e dalla tradizione nasce dunque la fitoterapia. Ippocrate (460-370 a.C.) è considerato il padre della medicina. Le piante medicinali, circa 250, rappresentano un'appendice terapeutica all'opera sostanzialmente clinica. Dioscoride (primo secolo a.C.) nel trattato "de materia medica" descrisse circa 600 piante medicinali secondo un ordine sistemico la descrizione sistemica ma ordinata dei medicinali vegetali ed i commenti sulle applicazioni terapeutiche hanno fatto sì che quest'opera venne adottata come testo di materia medica in tutto il Medio Evo compreso il Rinascimento. Dioscoride fu considerato il padre della botanica farmaceutica. Galeno il padre della farmacia (138-201 d.C.). Con il passare dei secoli s'introduce l'importanza della coltivazione delle piante medicinali e si svilupparono, grazie al difendersi delle scuole monarchiche, gli orti dei semplici. Lo stesso Dario Magno nel capitolare dell'812, traccia un modello di giardino e consiglia le piante medicinali da coltivare; inoltre con l'editto dell'854 impone ai popoli del nord Europa di coltivare piante medicinali la presenza dei codici erbari figurati aiutarono in quell'epoca ad identificare le specie vegetali di interesse medicinale e crearono le premesse per lo studio dei semplici e delle loro applicazioni in campo medico. Un ruolo fondamentale nel trasmettere le acquisizioni sulle proprietà medicamentose e tossiche delle piante fu quello svolto da un lato dai padri della chiesa, che nei manoscritti ricopiano traducono e commerciano i manoscritti antichi e coltivano nei loro chiostri piante medicinali e dall'alto la scuola medica araba e salernitana. Gli arabi diffusero in Europa nuovi medicinali vegetali (camella, noce dell'areca, noce moscata, noce vomica, tamarindo, manna) e soprattutto nuove forme farmaceutiche (sciroppi e tinture) e preparazioni complesse (distillazioni) Da sottolineare i provvedimenti presi in quel periodo da Federico II che nel 1231 fondò l'università per i medici a Napoli e nel 1242, con un apposito editto, vietò al medico di preparare i medicinali ed istituì la figura del preparatore del farmaco.*

*VERSO I FARMACI di SINTESI Paracelso preferì ai medicinali vegetali tal quali gli estratti (tinture, decotti, essenze) ed introdusse nuove tecniche di estrazione. Le intuizioni di Paracelso trovarono una validazione scientifica solo agli inizi dell'ottocento, quando si scoprirono e isolarono i costituenti attivi delle piante medicinali: morfina, nel 1803 la stricnina nel 1817 la china e la caffeina nel 1820 l'atropina nel 1833. Ben presto cominciò a susseguirsi i tentativi di ottenere farmaci di sintesi; da qui tralo lo sviluppo dell'industria farmaceutica i cui prodotti sempre più numerosi vanno a sostituire le droghe vegetali in farmacia. Per le piante medicinali inizia un periodo che da un lato è di declino, ma dall'altro è anche di verifica al meccanismo d'azione e la tossicità degli estratti vegetali standardizzati (cioè definiti da un punto di vista chimico) e dei principi attivi più importanti. ... Continua nel prossimo numero.*



## **... da 70 anni nulla è cambiato. La minaccia continua!**

La tecnologia nucleare minaccia l'estinzione della vita sul nostro pianeta. Siamo entrati nella nuova era del dopo nucleare, non perchè esso sia scomparso, anzi, viene rilanciato come se nulla fosse attraverso la riattivazione di alcuni reattori in disuso e la creazione di nuovi.

Ma cosa ci portiamo noi alle spalle dopo oltre sett'anni di nucleare?

Tutto ciò che era stato previsto! Dalle guerre, ai mali incurabili e a una terra completamente distrutta. Mentre chi gioca con le vite umane, proponendo eco-business a impatto zero, nuove energie pulite, ci bombarda con propagande politiche per non perdere la poltrona.

Durante gli anni in cui questa nocività veniva inserita nella vita di tutti i giorni, attraverso l'indottrinamento pro energia nucleare, le centrali attive e le varie sperimentazioni belliche del tempo, iniziavano a provocare radiazioni con effetti cancerogeni (ossia che provocano il cancro) e mutogeni (alterazione della genetica).

Un esempio tecnico sulle contaminazioni attraverso l'uso bellico del nucleare: lo stronzio 90 è un sottoprodotto radioattivo provocato dall'esplosione di una bomba atomica che crea una nube a fungo e si trova al suo interno, dove assieme ad altre particelle radioattive forma il FALLOUT nucleare (pulviscolo radioattivo), che trasportato dai venti scende depositandosi nella terra. Il deposito di questo pulviscolo radioattivo e cancerogeno, avviene attraverso le piogge, filtrandosi nel terreno e nell'acqua, fino ad entrare nella catena alimentare diventando una grave minaccia per l'essere vivente.

Cosa sono le radiazioni?

Le radiazioni sono particelle di onde magnetiche, sia in grado di uccidere che di guarire. Entrando nello specifico, tutta la materia è composta di elementi e la particella più piccola di un elemento è l'atomo. Ogni atomo ha un nucleo centrale costituito in massima parte da protoni e da neutroni, attorno al nucleo girano gli elettroni [particelle che hanno una massa molto piccola a carica negativa]. Il nucleo dei protoni a carica negativa, ci fornisce il numero atomico dell'elemento: la somma dei protoni e dei neutroni nel nucleo, ci dà il peso atomico dell'elemento. Tutti gli atomi di un dato elemento hanno il medesimo numero atomico, ma poichè alcuni atomi contengono più particelle di altri, si trovano atomi di un elemento con peso atomico diverso. Atomi dello stesso elemento che hanno pesi atomici diversi sono chiamati isotopi, l'uranio per esempio, che ha un numero atomico pari a 82 esiste in natura in due forme: uranio 235, uranio 238. Tutti gli elementi con un numero atomico pari o superiore a 83 sono instabili, dunque radioattivi, il che significa che i loro atomi possono espellere spontaneamente o attraverso irradiazione, particelle e onde di energia del nucleo. Il termine radiazione è molto ampio, comprende anche la luce e le onde radio (radiazioni naturali e artificiali), ciò che a noi interessa, sono le radiazioni ionizzanti: quelle che producono particelle cariche, ossia ioni. Nel corso del decadimento ionico, gli atomi emettono tre tipi principali di radiazioni: radiazioni alfa, beta, gamma. Queste radiazioni ionizzanti sono la causa e la conseguenza di tutte le malattie ormai a nostra conoscenza: cancro, leucemie, danni genetici; conseguenze dell'accumularsi negli anni delle radiazioni, ma una dose massiccia provoca una sindrome encefalopatica acuta (danni gravi al sistema nervoso centrale).

Partendo dal presupposto che il nucleare è una forma di difesa e di attacco degli eserciti di Stato, questa nocività viene utilizzata in gran parte per scopi militari, quindi molti esempi di contaminazione radiattiva sono di sperimentazioni belliche e di guerra. Parlando della bomba al neutrone, una esplosione provocherà all'uomo la distruzione del cervello e dei tessuti nervosi. Dopo quarant'otto ore dall'esplosione la bomba A, in Giappone ha provocato infatti la stessa conseguenza: uccidendo tutte le cellule del corpo capaci di dividersi con sintomi come la caduta dei capelli, il distacco della pelle, grosse lacerazioni, vomito e diarrea, la morte dei globuli bianchi e le piastrine del sangue provocando infezioni mortali e di copiose emorragie. Questa bomba non va a distruggere mura, edifici, ma provoca la loro contaminazione radiattiva. La potenza distruttiva della bomba A colpisce invece, direttamente il vivente uccidendolo e lasciando un territorio contaminato.

Cinque anni dopo l'esplosione, le radiazioni provocano la leucemia, dai dodici ai quarant'anni dopo, provocano il cancro, danni genetici e anomalie nelle generazioni future. In conclusione gli elementi radiattivi derivano dalla produzione di energia nucleare, che sono gli emettitori dei raggi beta, lo iodio 131, lo stronzio 90 e il cesio 137.

Pericoli?

I pericoli e le malattie causati dall'estrazione dell'uranio e la sua lavorazione nelle centrali nucleari sono numerose. Si parla di una tecnologia altamente pericolosa sia per chi lavora al suo interno che per i rifiuti radiattivi che non si possono smaltire. Chi lavora in una centrale nucleare è sottoposto giornalmente a subire radiazioni che col tempo generano malattie incurabili e dannose anche in modo genetico.

*Molti dipendenti delle centrali si sono rifiutati di proseguire i lavori dopo l'irradiazione subita per guasti o semplici prove. Le cure mediche a cui venivano sottoposti, non potevano essere visionate dagli stessi a causa di regolamenti interni che lo vietano. Un altro pericolo molto importante è la sindrome cinese, ovvero: dopo la fusione del nocciolo (camere interne dove vengono depositate le barre radioattive), la massa fusa potrebbe aprire una strada attraverso i recipienti di contenimento del reattore. Teoricamente potrebbe perforare la terra fino agli antipodi, la Cina per gli Stati Uniti.*

*Per chiudere questo capitolo, parliamo in breve anche delle scorie nucleari, che sono tutti prodotti e sottoprodotti inutilizzabili e radioattivi del ciclo del combustibile nucleare. Qui non si parla solo delle barre nucleari ma anche di tutti gli indumenti e attrezzature che sono state contaminate. Lo smaltimento di questo materiale è totalmente nocivo e può provocare (cosa già avvenuta negli anni) una contaminazione radioattiva a catena.*

*Credo di aver dato alcune informazioni importanti per il sapere di tutti, c'è ancora molto da dire e da fare, come non piegarsi di fronte a questa nocività e chi la produce. Questa non è un'intervista, ma è stato un porsi delle domande ben precise e che forse ci siamo sempre fatti, ma delle quali molti preferiscono ignorare le risposte.*

*Tratto dal libro: La follia Nucleare, le centrali e gli armamenti.*

*di Elsen Cadisott- ed. DiRed*

*Umanoidi  
con una o più teste,  
con una o più gambe,  
con una o più braccia  
... vaganti.  
In cerca di cibo  
fra discariche e distruzione  
umana.  
Chi si salverà,  
chi ancora ha  
sembianze umane,  
crederà nell'arrivo degli ufo.*

*Ben presto  
anche loro moriranno  
o diventeranno simili.  
Il tutto ritornerà  
ad essere primitivo  
... ma senza più speranze!*



## BREVI NOVELLE

**PRIGIONIERI LOTTA RIVOLUZIONARIA:** "In merito ai pacchi-bomba inviati alle ambasciate di Cile e Svizzera a Roma il 23/12/2010, che hanno prodotto il ferimento di due impiegati, da parte dell'organizzazione "FAI - Federazione Anarchica Informale - Cellula Rivoluzionaria Lambros Foundas", abbiamo da dichiarare quanto segue: Come Lotta Rivoluzionaria abbiamo sempre selezionato la realizzazione di azioni politicamente mirate. Esse miravano alle sistemazioni delle istituzioni e a coloro che le rappresentavano e proteggevano. Ci siamo organizzati in un determinato modo, affinché venisse evitato il ferimento di persone che non fossero incluse nei nostri obiettivi politici e non avremmo accettato azioni che avessero questo come risultato. Per esempio il ferimento di un impiegato, come avvenuto nei precedentemente menzionati attacchi con pacchi-bomba. Questo concetto è sempre stato alla base dell'azione per ognuno di noi, e naturalmente, del nostro compagno e membro della nostra organizzazione, Lambros Foundas. Per questa ragione, chiediamo di non compiere azioni di questo genere in nome del nostro compagno." Pola Roupa, Nikos Maziotis, Kostas Gournas. RICEVIAMO E DIFFONDIAMO: Leggiamo sui quotidiani locali del 3 gennaio che due notti prima, a Rovereto, ignoti hanno appiccato un incendio a un camion dell'esercito nel cortile di un'officina di riparazioni. Le fiamme si sarebbero estese, sempre nel cortile, a due mezzi pesanti vicini. Un pulmino militare, invece, non sarebbe stato incendiato perché l'innescò non si è acceso.

**ENNESIMO SGOMBERO DI CASA SOGNO**

È di poco tempo fa la notizia dell'ennesimo sgombero di Casa Sogno, palazzina abbandonata in condizioni squallide, affacciata sulla statale alle porte di Aosta. In questa palazzina trovano periodicamente rifugio uomini e donne senza casa e persone che spesso sono senza permesso di soggiorno, qualche tempo fa vi si trovava anche una famiglia rom, anch'essa sgomberata. Ancora una volta un atto di arroganza vergognoso perpetrato da birri e istituzioni contro poveri, deboli e immigrati.

*Nei secoli che caratterizzano il Medioevo e per molto tempo a seguire il controllo sociale si è basato sul mantenimento dell'ignoranza (analfabetismo, superstizione, religione) e chi si ribellava non aveva molte possibilità di uno stravolgimento sociale a causa anche della spettacolarità dei mezzi repressivi.*

*Ora il potere non è più basato sull'ignoranza del sapere elementare. Non è più basato sulla spettacolarizzazione della repressione. Tuttavia il controllo delle multinazionali, alle nostre latitudini, se da un lato apre alla diffusione sul mercato della tecnologia, dall'altro lato sta sviluppando un progresso d'industria tecnologica che sarà controllabile solo ed esclusivamente da esperti (come potevano essere l'Imperatore o il Clero). Quindi ci troveremo di fronte a un nuovo Medioevo dove l'uomo non potrà più competere con ciò che è stato creato da questi scienziati dissennati.*

*Alienati e condannati ad una vita irreale, non possiamo fare altro che notare la violenza che questo progresso provoca ad ogni essere vivente e all'intero eco sistema.*

*La religione caratterizzava la vita sociale e il potere. Forniva le risposte alle domande e guidava la vita spirituale. Questa funzione è progressivamente passata alla tecnologia che con le sue verità indiscutibili sembra fornire tutte le risposte alle insicurezze e alla paura. Risposte che attraverso l'illusione di qualche dono che ai tempi era controllato esclusivamente da chi già aveva il dominio assoluto, oggi sembra che siano date da una tecnologia dogmatica che ha scavalcato la fede. Gli scienziati e i tecnocrati come moderni preti, unici custodi della verità, forniscono i mezzi per il controllo sociale.*

*Nonostante le diatribe tra scienza e fede queste due ""correnti"" oggi sono d'accordo nel continuare a mantenere la vigilanza sui rispettivi fedeli. Si possono intendere scienza e religione come un unico corpo di controllo sul progresso tecnologico e spirituale. Questo progresso evolutivo -che ha portato ad oggi la creazione di bio e nanotecnologie, introdotte con l'inganno-promette un benessere sia fisico che morale; se, a quei tempi, la preghiera poteva essere una soluzione alla paura di pestilenze e carestie, così queste tecnologie possono garantire la sicurezza delle persone e dei patrimoni. Il mostro che tira i fili e muove la macchina oggi, a differenza di quei tempi bui, diventerà invincibile.*



# SOSTEGNO AI PRIGIONIERI

SCHEGGIA, via San Vitale 80, 40127 Bologna.  
<http://scheggia.noblogs.org> [scheggia@canaglie.net](mailto:scheggia@canaglie.net)

CASSA ANARCHICA di SOLIDARIETA'

ANTICARCERARIA:

via dei Messapi 51, 04100 Latina. e-mail:  
[agitazione@hotmail.com](mailto:agitazione@hotmail.com)

CASSA ANTIREPRESSIONE DELLE ALPI OCCIDENTALI

c/o Associazione Rebeldies, via Savona, 10 12100 Cuneo.

CASSA di SOLIDARIETA' SENZA GABBIE

c/o MBE 108, via Grosotto 1, 20149 Milano

Ted Kaczynsky, #04475-046, US Pen admin Max Facility PO  
BOX 8500 Florence

Colorado 81226, USA.

Claudio Lavazza, C.P. TEIXEIRO (modulo 11) Carretera de  
Paradela s/n, 15310 Teixeira-Curtis (A Coruña), Spagna.

Christos Stratigopoulos - Dikastikes Filakes A'pteriga,  
Solomou 3-5 18110 Koridalos, Athens (Grecia).

Marco Camenisch Justizvollzugsanstalt Lenzburg Postfach  
75 5600 Lenzburg Svizzera

Francesco Domingo viale Buoncammino, 22 09123 Cagliari

Ivano Fadda via Casale, 50/A 15040 San Michele (AL)

Silvia Guerini c/o Regionalgefängnis Biel Spitalstrasse 20  
2502 Biel/Bienne, Switzerland

Costantino Ragusa c/o Regionalgefängnis Bern Genfergasse  
22 3001 Bern, Switzerland

Luca Bernasconi c/o Regionalgefängnis Thun Allmendstr. 34  
3600 Thun, Switzerland

*Può davvero avere torto chi  
sta male?*

*Sto "dalla parte delle  
puttane, dei ladri e degli  
assassini".*

*Perchè, "c'è ben poca colpa  
nell'errore e ben poco merito  
nella virtù",  
e l'anarchia è  
"una categoria dello  
spirito".*

*E noi anarchici siamo dei  
"santi senza dio".*



Redazione la Clessidra:  
per contattarci scrivete a:  
[nicolas.vive@yahoo.it](mailto:nicolas.vive@yahoo.it)

Spazio di documentazione lo  
Sconfino via Rossini 45, quartiere  
s.Grato, Ivrea.

*Troverai tutto ciò che non dovrei  
sapere. Fatti, avvenimenti storici,  
personaggi che hanno capovolto la  
storia.*

*Non ti parleranno mai di Bresci, di  
Durruti, Makhno, Acciarito, il  
Tuchinaggio, la rivolta degli  
Zoccoli, le sommosse contadine e  
operaie, attacchi al patrimonio  
dello Stato e molto altro ... se mai  
ne parlassero troverai sempre un  
finale stravolto e infame. La storia  
come la nostra vita: è  
programmata, studiata e  
controllata ... "ignorare ciò che non  
è di rigore per essere un perfetto  
soldatino", ecco quello che ci viene  
chiesto.*

*Siamo anarchici, siamo rivoltosi,  
siamo contro lo Stato, siamo contro  
tutto.*

Sito internet:

[www.informa-azione.info](http://www.informa-azione.info)



Autrice

Angela Marrelli

"EYJA"

costo €10.00

Editore La Riflessione

Per ordini contattare

la redazione

all'indirizzo:

[nicolas.vive@yahoo.it](mailto:nicolas.vive@yahoo.it)

*Eyja è una ragazza malata, e vive sopra l'unico albero  
rimasto nel pianeta terrestre. Le sue giornate trascorrono  
lente e dolorose in quella megalopoli fredda e austera,  
piena di palazzi e cemento, discariche e centrali nucleari,  
all'interno dell'Impero Artico Unito, fino a quando non  
arriva un misterioso personaggio. Lui è Akin, un ragazzo  
straniero proveniente dall'Area 300C. Tra i due nasce  
subito un'amicizia, e la vita di Eyja comincia ad avere un  
significato più grande e profondo. Da questo incontro  
deriveranno profondi cambiamenti per Eyja, una speranza  
per la libertà e forse per la guarigione.*